



## COMMISSIONE CONSILIARE I

Affari Generali e Istituzionali,  
Bilancio e Programmazione, Personale,  
Politiche di partecipazione, Sicurezza Urbana e Legalità

**Verbale redatto ai sensi dell'art 21, comma 2, del Regolamento per il Consiglio Comunale**

**Seduta del 20 febbraio 2023**

L'anno **duemilaventitrè**, il giorno **20** del mese di **febbraio**, alle ore **17.30**, nella sede Comunale, si è riunita la Commissione consiliare I per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del 14 e del 17 febbraio 2023.

- ✓ **APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI COMO E CHIARI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE**
- ✓ **RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I.;**

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

ANZALDO Fulvio  
AVOGADRO Loredana  
LEGNANI Stefano  
MANTERO Carlo  
NEGRETTI Elena  
NESSI Vittorio  
NOSEDA Aldo  
VERONELLI Camilla (delega INTROZZI Valentina)

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Presenti all'inizio della seduta: Anzaldo, Avogadro, Legnani, Mantero, Negretti, Nessi, Nosedata e Introzzi: presenti n. 8.

Partecipano alla seduta: l'Assessore Nicoletta Anselmi (con delega al Personale), l'Avv. Giuseppe Ragadali (Direttore del Settore 2 "Organizzazione e Risorse Umane – Centrale Appalti"), e l'Assessore Fontana (con delega agli Affari legali).

*Primo punto all'ordine del giorno:*

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI COMO E CHIARI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE.**

Presiede l'adunanza il Cons. Mantero, e assiste in qualità di segretaria Lucrezia Germinario.

**Il Presidente Mantero**, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 17.40 apre i lavori della Commissione.

Successivamente, introduce il primo punto all'ordine del giorno e passa la parola all'**Assessore Anselmi** per l'illustrazione dei contenuti della proposta di delibera.

**L'Assessore Anselmi** spiega le motivazioni per le quali si ritiene opportuno attivare la convenzione in oggetto: 1°) ricorda che il Segretario Generale, Dott.ssa Lamari, è residente nella provincia di Brescia e, inoltre, è già stata incaricata come Segretario Generale del Comune di Chiari; 2°) quale motivazione principale, sostiene che il convenzionamento con altri Enti è sempre positivo, perché consente di confrontarsi, di creare sinergie e scambi di informazioni, e tutto ciò, per il Comune di Como, non può che essere un arricchimento; 3°) infine, riferisce che, anche se poco, è comunque un risparmio dal punto di vista economico. Fa presente che quasi tutte le Province sono convenzionate con i Comuni, proprio per un discorso di sinergia.

**Il Cons. Nessi** chiede se sono convenzionati anche i Comuni di Varese e Lecco.

**L'Assessore Anselmi** risponde di non essere informata.

**Il Cons. Mantero** chiede se è prevista una presenza minima in Consiglio Comunale.

**L'Assessore Anselmi** ricorda che, in caso di assenza, il Segretario Generale viene sostituito dal Vice Segretario Generale e ritiene che, agendo con buon senso, si può cercare di non sovrapporre le date dei Consigli Comunali.

**Il Cons. Legnani** interviene sottolineando che non può essere una motivazione il risparmio, in quanto trattasi di una cifra irrisoria.

**L'Assessore Anselmi** risponde che il risparmio è di circa il 5% e, nel far presente che non è quella la motivazione principale che giustifica la proposta, ribadisce l'importanza della collaborazione e del confronto fra Enti.

**Il Cons. Legnani** aggiunge che, a suo parere, un Ente come il Comune di Como necessita di un Segretario Generale a tempo pieno. Anticipa ai presenti che si asterrà in sede di votazione, in quanto ha dubbi sull'utilità del convenzionamento per il Comune di Como.

**Il Presidente Mantero**, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento, né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 8 (MANTERO, ANZALDO, AVOGADRO, LEGNANI, NEGRETTI, NESSI, NOSEDA E INTROZZI)

Votanti n. 5 (MANTERO, ANZALDO, AVOGADRO, NOSEDA E INTROZZI)

Favorevoli n. 5 (MANTERO, ANZALDO, AVOGADRO, NOSEDA E INTROZZI)

Contrari n. 0 (NESSUNO)

Astenuti n. 3 (LEGNANI, NEGRETTI, NESSI).

(Escono l'Ass. Anselmi e l'Avv. Ragadali)

*Secondo punto all'ordine del giorno:*

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I.;**

Presiede l'adunanza il Cons. Mantero, assiste in qualità di segretaria Stefania Barbato.

**Il Presidente Mantero** introduce il secondo punto all'ordine del giorno e passa la parola all'**Assessore Fontana** che spiega che trattasi di presa d'atto della sopravvenuta maturazione dei debiti fuori bilancio alla luce di sette sentenze esecutive che va ad elencare, rendendosi disponibile in caso di eventuali richieste di chiarimento.

**La Cons. Negretti** chiede perché bisogna fare una proposta di delibera di debiti fuori bilancio per questi provvedimenti quando esistono appositi capitoli di spesa.

**L'Assessore Fontana** risponde che sono state recepite delle interpretazioni della Corte dei Conti che ha enunciato il principio secondo cui il pagamento di un debito fuori bilancio proveniente da sentenza esecutiva deve essere sempre preceduto dalla approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione. Questo principio è stato ribadito anche nel 2022 dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia sempre della Corte evidenziando quanto già sancito dalla Sezione delle Autonomie. Queste sentenze recenti sono state recepite in modo abbastanza diffuso da parte di tutti gli Enti, di conseguenza ci si è adeguati.

**Il Consigliere Anzaldo** spiega che trattasi di presa d'atto; le risorse c'erano ma il Consiglio comunale deve essere messo a conoscenza.

**La Cons. Negretti** chiarisce che ha posto il quesito poiché il debito fuori bilancio è stato trattato nelle precedenti amministrazioni per situazioni particolari come l'emergenza Covid, calamità naturali, ma prende atto di quanto stabilito dalla Corte dei Conti.

Concorda **il Cons. Anzaldo**, si tratta sicuramente di un aggravio per il lavoro consiliare, tant'è vero che ha chiesto se si possono accorpate con i documenti finanziari.

Non essendoci altri interventi **il Presidente Mantero** apre la votazione in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti n. 8 (ANZALDO, AVOGADRO, LEGNANI, MANTERO, NEGRETTI, NESSI, NOSEDA E INTROZZI)

Votanti n. 8 (ANZALDO, AVOGADRO, LEGNANI, MANTERO, NEGRETTI, NESSI, NOSEDA E INTROZZI)

Favorevoli n. 8 (ANZALDO, AVOGADRO, LEGNANI, MANTERO, NEGRETTI, NESSI, NOSEDA E INTROZZI)

Contrari n. 0 (NESSUNO)

Non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 18.06

Como, 20.2.2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Le SEGRETARIE

Lucrezia Germinario

Stefania Barbato

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como  
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

IL PRESIDENTE  
Cons. Carlo Mantero

(firmato digitalmente ai sensi del codice  
dell'amministrazione digitale  
D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)